

COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 02/02/2012

N. 21

OGGETTO : AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2011.

L'anno Duemiladodici, addì due del mese di Febbraio, alle ore 16:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. VACCAREZZA GIULIANO - Sindaco	X	
2. CAVERI MAURO - Vice Sindaco	X	
3. ARMANINO MAURO - Assessore	X	
4. BACCHELLA LAURA - Assessore	X	
5. DASSO LORENZO - Assessore	X	
6. IMPARATO CARMINE - Assessore	X	
7. MANCA RAFFAELE - Assessore	X	
8. STEFANI GUIDO - Assessore	X	
T O T A L E	8	0

Partecipa il Segretario Generale Dott. ORLANDO CONCETTA

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE



Su relazione dell'Assessore all' Organizzazione e Risorse umane, **Mauro Cavert**, ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 25/03/2010 ad oggetto *Riforma del pubblico impiego - presa d'atto necessità di adeguamento; Relazioni Sindacali: Contrattazione, Concertazione, Informazione Costituzione Delegazione trattante di parte pubblica* è stata definita la composizione della delegazione trattante di parte pubblica per l'assolvimento dell'attività di contrattazione decentrata per l'anno 2011;

RICHIAMATO l'art. 4 del CCNL 1/4/1999 disciplinante i tempi e le procedure per la stipula o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo a livello di ente;

RICHIAMATO l'art.40 del D.lgs.165/2001 e s.m.i. in quanto ai tempi, alle procedure e ai controlli della contrattazione collettiva di lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 612 del 23/06/2011 ad oggetto: Costituzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2011 con la quale è stato costituito il fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2011;

VISTO il verbale dell'incontro tra delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale convocato dalla parte pubblica con nota prot. n. 29975 dell'11/11/2011 ed avvenuto in data 22/11/2011;

DATO ATTO che in precedenti date e precisamente :

- 27/06/2011
- 19/07/2011
- 03/08/2011

si erano svolti incontri tra le parti senza addivenire alla stipula di contratto;

DATO ATTO che l'attività di contrattazione di che trattasi si è conclusa con la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato da parte delle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale in data 22/11/2011, come da verbale conservato agli atti;

ESAMINATA la bozza di contratto decentrato integrativo sottoscritta dalle parti ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A");



VISTA la Relazione Tecnico-Finanziaria della Dirigente Area Finanziaria , Dott.ssa Enrica Olivieri resa ai sensi dell'art.40 D.lgs.165/2001 e s.m.i. e dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999, ai fini della destinazione del Fondo finalizzato all'incentivazione delle Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e della produttività - Anno 2011 inviata con nota prot. n. 1558 del 21/01/2012 ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato "B");

ATTESO CHE la Dirigente dell'Area Finanziaria ha provveduto all'invio della suddetta Relazione Tecnico - Finanziaria ai sensi , allegata al Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 2011, al Revisore Unico dell'Ente al fine di acquisire il parere sulla compatibilità dei costi del contratto decentrato con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri ai sensi del suddetto art. 5 CCNL 1.4.1999;

VISTO il verbale n. 67 del 25/01/2012, formulato dal Revisore Unico dell'Ente in relazione al parere sulla compatibilità dei costi, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato "C");

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla firma del contratto integrativo in sede decentrata;

PRESO ATTO che il Bilancio di previsione 2011 è stato approvato dal Consiglio Comunale con proprio provvedimento n. 18 in data 24/03/2011;

CONSIDERATO che le risorse in esso contenute sono state assegnate ai Dirigenti con deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 12/04/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore dei Servizi alla persona, amministrativi di staff, demografici Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità

tecnica in data 01/02/2012;

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Finanziari di Staff e Tributi
Dott. ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 01/02/2012;



RILEVATO che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Lorella Cella;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi.

DELIBERA

1. di autorizzare i componenti della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione, in sede di contrattazione decentrata con le Organizzazioni Sindacali, del contratto collettivo decentrato integrativo anno 2011;
2. di demandare all'Ufficio Personale l'invio all'ARAN del contratto decentrato integrativo entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del CCNL 01/04/1999;
3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorella Cella la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell' art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL fondo risorse decentrate anno 2011

Richiamata la determinazione dirigenziale n.612 del 23/6/2011 con la quale è stato costituito il Fondo destinato alle Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (Art. 15 CCNL del 1/4/1999) (Disciplina sostituita ma espressamente richiamata dagli artt.31 e ss. del CCNL del 22.1.2004)

Preso atto che, a decorrere dal 1.1.1999, sono annualmente destinate alla attuazione della nuova classificazione del personale, fatto salvo quanto previsto nel comma 5, secondo la disciplina del CCNL del 31.3.1999, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le seguenti risorse:

Parte stabile

art. 15, comma 1, lett. a CCNL 1.04.99:

a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati

€ 193.378,68

art. 31, comma 2, lett. b CCNL 6.07.95

b) Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno:
- Il fondo è costituito nel suo ammontare dalla somma calcolata con riferimento all'anno 1993 per il pagamento delle indennità di cui all'art. 6, comma 2, lettere c) e d) del DPR n. 333 del 1990.

Art. 6 comma 2, lettere c e d

c) a remunerare particolari articolazioni dell'orario di lavoro, dirette anche ad ampliare l'apertura pomeridiana o le fasce orarie di fruizione dei servizi connesse alle esigenze degli utenti e degli uffici;

d) all'attribuzione di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti, nonché alla reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza;

- Il fondo è finalizzato alla remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, nonché alla reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza. E' pertanto destinato alla corresponsione delle indennità di turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, orario ordinario notturno, festino e festivo notturno. Dette indennità restano disciplinate: dagli artt. 11, 13 e 34 del D.P.R. 268/1987, dall' art. 28 del D.P.R. 347/1983, dall' art. 49 del D.P.R. 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio.

€ 0,00

art. 31, comma 2 lett. c CCNL 6.07.95

c) Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità:

- Il fondo è costituito nel suo ammontare da una somma pari allo 0.2% del monte salari calcolato con riferimento al 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti, oppure, per le Regioni, dall'1.5% del monte salari calcolato con riferimento al 1993 e relativo al solo personale inquadrato nelle qualifiche settima e ottava.



- Tale fondo, costituito per l'anno 1996, è finalizzato a remunerare particolari posizioni di responsabilità e di lavoro ed a corrispondere le indennità di cui agli artt. 35 e 36 .

€

0,00

art. 31, comma 2 lett. d CCNL 6.07.95

d) Fondo per la qualità della prestazione individuale:

- Il fondo è costituito da una somma pari ai risparmi derivanti dal contenimento del lavoro straordinario fino ad un massimo dello 0.5% del monte salari annuo calcolato con riferimento al 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti; fermo restando tale limite massimo, per l'anno 1996, il fondo predetto è integrato da una somma pari allo 0.2 per cento dello stesso monte salari.

- Tale fondo è finalizzato alla valorizzazione delle capacità dei dipendenti e del loro contributo alla efficienza delle amministrazioni, mediante la corresponsione dei premi di qualità della prestazione individuale di cui all' art. 34.

€

0,00

art. 31, comma 2 lett. e CCNL 6.07.95

e) Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi:

- Il Fondo è costituito nel suo ammontare da quanto residua dalla somma complessiva di cui al comma 1 detratta la somma utilizzata per la costituzione dei fondi di cui alle lettere a), b), c), d) del presente comma.

- Tale fondo è finalizzato alla erogazione di compensi legati alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi nei termini e con le modalità stabiliti dall' art. 33.

€

0,00

art. 31 comma 2 lett. a CCNL 6.07.95: quota parte lavoro straordinario destinata al personale attualmente incaricato di posizione organizzativa in proporzione al numero e ai mesi di incarico

a) Fondo per il compenso del lavoro straordinario:

- Il fondo è costituito nel suo ammontare dalla somma calcolata con riferimento all'anno 1993 ai sensi dell' art. 6, comma 2, lettera b) del DPR n. 333 del 1990, ridotta dall'1 gennaio 1995, per effetto del contenimento del lavoro straordinario, di una percentuale pari al 15 per cento.

- Tale fondo è finalizzato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario che si rendessero necessarie per onteggiare particolari situazioni di lavoro.

- Resta ferma la disciplina vigente per la quantificazione delle tariffe orarie del lavoro straordinario secondo l' art. 16 del D.P.R. 268/1987.

€

0,00

art. 15, comma 1, lett. b CCNL 1.04.99 risorse aggiuntive anno 98

b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;

€

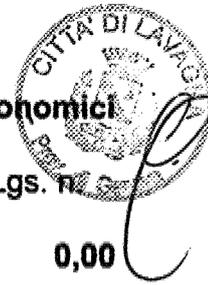
0,00

art 15, comma 1 lett. c CCNL 1.04.99(economie di gestione anno 98)

c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL. del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL; ora art. 2, comma 3, del D.Lgs.n. 165/2001

€

4.976,57



art. 15, comma 1 lett. f CCNL 1.04.99risparmi di spesa per trattamenti economici difformi ex art. 21

f) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993;

€ 0,00

art. 15 comma 1 lett. g CCNL 1.04.99 LED 1998

g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;ora art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001

€ 17.505,48

art. 15, comma 1, lett. h; risorse destinate all'indennità di L.1.500.000 all'ex 8° q.f.

h) dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995;

€ 3.873,43

art. 15 comma 1 lett. j: 0,52% monte salari 97, esclusa dirigenza

i) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore;

€ 11.852,45

art. 4, comma 1 CCNL 5.10.2001

1. Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

€ 92.910,04

art. 4, comma 2 CCNL 5.10.2001

2. Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.

€ 57.585,23

Incremento del fondo per le posizioni economiche di sviluppo (risorse aggiuntive) per la corresponsione dei relativi aumenti contrattuali (ex CCNL 5.10.2001) e che resta acquisito al fondo in quanto le progressioni orizzontali determinano una stabile riduzione delle risorse decentrate stabili degli importi annui corrispondenti

€ 0,00

dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.01.2004;incrementi tabellari posizioni di sviluppo 2003, finanziati dal bilancio

Dichiarazione congiunta n. 14

Con riferimento alla disciplina dell'art. 29, comma 2, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi è anch'esso a carico dei bilanci degli enti.



Questo incremento specifico deve essere inteso, più chiaramente, come differenza tra l'incremento stipendiale attribuito, ad esempio, al lavoratore in posizione C3, rispetto a quello riconosciuto al lavoratore in C1. Lo stesso differenziale retributivo, (C3 meno C1 corrisponde alla differenza tra € 81,09 mensili ed € 77,11 mensili ed è pari ad € 3,98 mensili e a € 47,76 annui, cui deve sempre aggiungersi la quota di tredicesima mensilità) naturalmente, si traduce, in pratica, in una corrispondente rideterminazione dell'importo già in godimento a titolo di progressione economica; come ulteriore conseguenza questo stesso importo determina anche un altrettanto corrispondente aumento del "fondo per le progressioni economiche orizzontali" di cui all'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999.

Per le stesse motivazioni anche i valori annui delle posizioni di sviluppo vengono rideterminate con effetto dal gennaio 2003 (comma 5, art. 29) con la conseguenza che il costo complessivo delle eventuali nuove progressioni già effettuate o che saranno effettuate con effetto da data successiva al gennaio 2003 dovrà essere calcolato tenendo presente i nuovi e più elevati valori, (cui deve aggiungersi la tredicesima mensilità) con oneri, naturalmente, a carico delle risorse decentrate stabili che subiranno un corrispondente decremento stabile.

€ 0,00

art. 32, comma 1 CCNL 22.01.2004; 0,62% monte salari 2001

1. Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.

€ 80.631,43

art. 32, comma 2 CCNL 22/1/2004: 0,50% monte salari 2001

2. Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.

€ 69.085,65

art. 32, comma 7 CCNL 22/1/2004: 0,20% monte salari 2001

7. La percentuale di incremento indicata nel c. 2 è integrata di un ulteriore 0,20% del mone salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.

€ 16.580,31

art. 4, comma 1 CCNL 9/5/2006: 0,50% monte salari 2003

1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39% incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31 c. 1 del CCNL 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,50% del mone salari 2003 esclusa la quota relativa alla dirigenza.

€ 39.002,69

art. 15, comma 5 CCNL 04.99 (per incremento stabile della dotazione organica)

5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio



del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

€ 0,00

TOTALE € 587.381,96

Ulteriori incrementi della parte stabile derivanti dal CCNL 9/5/2006:art. 4, comma 1;

1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

€ 0,00

differenziali di incremento stipendiale tra posizioni iniziali e di sviluppo (a carico del bilancio)

€ 0,00

Ulteriori incrementi parte stabile derivanti dal CCNL 11/4/2008

differenziali incremento stipendiale tra posizioni iniziali e di sviluppo (a carico del bilancio)

€ 0,00

Ulteriori incrementi parte stabile derivanti dal CCNL 31/7/2009

differenziali di incremento stipendiale tra posizioni iniziali e di sviluppo (a carico del bilancio)

€ 0,00

Totale € 587.381,96

Parte variabile

art. 31, comma 3 CCNL 22.01.2004)

€ 0,00

art. 15, comma 1 lett. d CCNL 1.04.99 e art. 4, comma 4 CCNL 5.10.2001:

risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. n. 449/97 (da determinarsi)

d) le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997;

€ 0,00

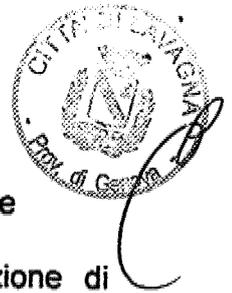
art. 15, comma 1 lett. e CCNL 1.04.99:

risorse derivanti dalla trasformazione a part - time

e) le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni;

dal 25/6/2008 non è più possibile utilizzare detti risparmi per effetto dell'art. 73, comma 2, lettera c) del D.L. n. 112/25.6.2008 convertito in L. n. 133/2008 che ha modificato l'art. 1, comma 59 della legge n. 662/23.12.96

€ 0,00



art. 15 comma 1, lett. k CCNL 1.04.99 e art. 4, comma 3 CCNL 5.10.2001:

risorse che specifiche disposizioni di legge destinano a incentivazione del personale (Merloni, Tributi, ecc.) (somme che transitano sul fondo)

k) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17;

€ 68.245,07

(somme stanziare su altri capitoli di bilancio)

3) bis) art. 15 comma 1 lett. K

art. 208 codice della Strada (in attesa di ulteriori chiarimenti da parte della Corte dei Conti) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17;

€ 0,00

4) art. 15, comma 1, lett. m CCNL 1.04.99

risparmi straordinario stesso anno, previa contrattazione decentrata

m) gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14.

€ 0,00

5) art. 15, comma 2 CCNL 1.04.99:

2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

€ 0,00

6) art. 15, comma 5 CCNL 1.04.99

per gli effetti non correlati ad aumento dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività

5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

€ 0,00

7) art. 54 CCNL 14.09.2000

(quota notifiche atti Amm.ne finanziaria)

1. Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.

€ 0,00

8) somme non utilizzate o attribuite del fondo 2009

€ 0,00



9) altre risorse (introito art. 53 comma 7 D.Lgs. 165/2001

Senza tenere conto di altre voci "da determinarsi" che hanno una specifica destinazione (sponsorizzazioni, Merloni).

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

€ 0,00

Monitoraggio relativo all'applicazione, da parte dei comuni, del decreto legislativo 6 febbraio 2007 n.30, sul diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea. Ripartizione dei contributi di cui all'art. 2 c.11 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008).

€ 0,00

Contributo a favore dei comuni per l'attuazione della direttiva CE relativa al diritto dei cittadini dell'UE di soggiornare e circolare liberamente nel territorio degli Stati membri.

11. Per ciascuno degli anni 2008 e 2009, a valere sul fondo ordinario di cui all'articolo 34, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, è disposto un intervento fino a un importo di 10 milioni di euro per la concessione di un contributo a favore dei comuni per l'attuazione della direttiva 2004/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, di cui al decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30. Con decreto del Ministro dell'interno sono determinate le modalità di riparto ed erogazione dei contributi.

€ 0,00

TOTALE

€ **587.381,96**

A DETRARRE:

- CIRC. FUNZ. PUBBLICA N. 11786/2011 (riduzione percentuale del fondo in base alla differenza tra previsione di assunzioni e cessazioni per l'anno 2011 applicando il valore medio dei dipendenti del 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei dipendenti rispettivamente al 1 gennaio e al 31 dicembre 2010.) Vd. Del. G.C. 67/2011
- Riduzione per erogazione aumenti CCNL 31/7/2009 dopo 31/5/2010 nella percentuale eccedente il limite del 3,2% consentito dal D.L. 78/2010 e in applicazione dell'art. 40 del D. Lgs. 165/2001.

8.473,35

10.929,35

TOTALE FONDO

Euro 567.979,26

(somma stanziata al Cap.3149 del bilancio 2011)



ONERI PREVIDENZIALI DI LEGGE	Euro 135.179,06
(somma stanziata sui pertinenti capitoli di bilancio relativi agli oneri riflessi)	
IRAP	Euro 48.278,24
(Somma stanziata al Cap.3217 del bilancio 2011)	
TOTALE GENERALE	€ 751.436,56

Rilevato che di tali somme una parte è stata destinata in corso d'anno a :

* Progressioni economiche consolidate	266.136,71
* Indennità di comparto	50.193,38
* Indennità asili nido (art. 6 CCNL 05/10/2001)	1.704,60
* Indennità asili nido (art. 31 CCNL 14/09/2000)	3.099,00
Per un totale di euro	<u>321.113,69</u>

Preso atto che in data 22/11/2011 le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale ,appositamente convocate ,hanno concordato la destinazione residua del fondo 2011 pari ad euro 246.865,57 nel seguente modo:

- Indennità di turno, rischio e indennità lavoro festivo Euro 62.391,92
- Indennità di reperibilità (mesi novembre e dicembre) Euro 1.926,32
- Esercizio attività in condii. disagiate pers. cat. A, B, C (art. 17 lett. e) CCNL 01/04/1999 Euro 8.670,04
- Indennità maneggio valori Euro 1.520,30,
- Fondo per posizioni organizzative Euro 35.721,58

Rilevato che la somma residua di euro 136.615,41 verrà destinata alla produttività individuale e collettiva 2011.

Accertato che per l'anno 2011 l'intero ammontare del Fondo (euro 567.979,26) è stato stanziato al Cap.3149 Intervento 1010801 del bilancio 2011, mentre gli oneri riflessi su tale cifra e la quota parte di IRAP sono stati allocati sui pertinenti capitoli del bilancio stesso

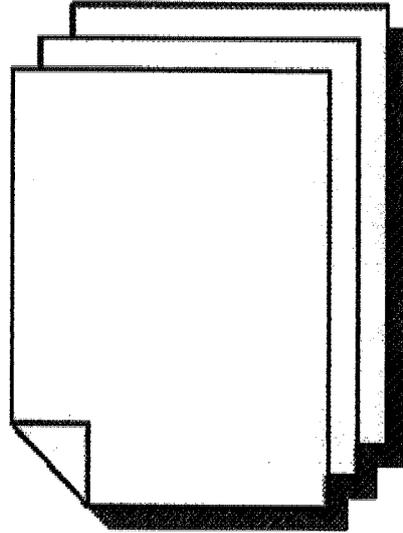
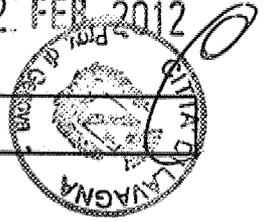
Tutto ciò premesso, è possibile rilasciare il parere di cui all'art.5 ,comma 3 del CCNL 1/4/1999, così come sostituito dall'art.4 del CCNL 22/1/2004 per quanto concerne il

controllo sulla compatibilità dei costi sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa
con i vincoli di bilancio.



Il dirigente dei Servizi Finanziari di staff e tributi
D.ssa Enrica Olivieri

COMUNE DI LAVAGNA (GE)



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE 2011

Stipulato il _____
Relazione tecnico finanziaria in data _____
Parere revisore il _____
Firmato il _____
Inviato A.r.a.n. il _____

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE 2011



Art. 1 Conferma disposizioni CCDI 2010

Sono confermate, nel presente Contratto Decentrato anno 2011, tutte le disposizioni di carattere giuridico contenute nel CCDI 2010, sottoscritto dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale in data 14/01/2011 e trasmesso all'ARAN in data 17/01/2011, con nota n. prot. 1113, che a sua volta richiamava i precedenti contratti decentrati integrativi.

Le parti danno atto che il contratto collettivo Decentrato Integrativo di cui sopra rimane in vigore in assenza di nuovi contratti nazionali, per le parti non in contrasto con la contrattazione collettiva nazionale, ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del ccnl del 1.4.1999, che reca "I contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato nel comma 1, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 5, e dall'art. 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate."

Le parti in particolare concordano che le clausole nulle del contratto decentrato si intendono sostituite di diritto, dalle norme contrattuali nazionali vigenti.

Art. 2 Relazioni sindacali

Le parti concordano che le relazioni sindacali, in attesa della piena attuazione della riforma sul pubblico impiego, saranno impostate secondo quanto previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nelle forme della contrattazione, della concertazione, della informazione, nonché nelle altre forme previste dalla legge prima della riforma (ad esempio consultazione).

Art. 3 Costituzione ed utilizzo del Fondo Risorse Decentrate

Il Fondo Risorse Decentrate anno 2011, costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01/04/99 e successive modifiche ed integrazioni con determina dirigenziale n. 612 del 23/06/2011, come da prospetto allegato (Allegato "A"), che del presente contratto costituisce parte integrante e sostanziale.

L'utilizzo del predetto Fondo è meglio dettagliato, in via preventiva, nel prospetto (allegato "B") che del presente contratto costituisce parte integrante e sostanziale.

FONDO 2011

Il fondo di cui agli artt. 31 e 32 CCNL del 22.01.2004, è determinato come appresso:

1. RISORSE STABILI

consolidato al 2010

574.069,40

incrementi riduzioni anno 2011

Art. 31, c. 2 CCNL 22.01.2004

(Art. 4, c. 2 CCNL 05.10.2001 - RIA personale cessato al 31.12.2009)

13.312,56

riduzione per cessati anno 2011

8.473,35

riduzione per sentenza Corte dei Conti Lombardia n. 109/2011

10.929,35

TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2011

567.979,26

2. RISORSE VARIABILI

TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2010

0,00

TOTALE FONDO 2011

567.979,26

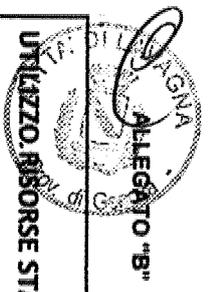
ONERI PREVIDENZIALI DI LEGGE
IRAP

135.179,06
48.278,24

TOTALE GENERALE

751.436,56

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "B...", "G...", "L...", "M...", "P...", "R...", "S...", "T...", "U...", "V...", "W...", "X...", "Y...", "Z...".



UTILIZZO RISORSE STABILI e VARIABILI

Le risorse stabili sono così destinate, ai sensi dell'art. 31, c. 2, art. 32, c. 1, 2, 3 e art. 33 CCNL 22.01.2004:

Totale risorse stabili	567.979,26
Progressione economica 1999 - 2011	266.136,71
Indennità di comparto anno 2011	50.193,38
fondo per le posizioni organizzative (posizione)	35.721,58
Indennità asili nido art. 31 comma 7 CCNL 14/9/2000	3.099,00
indennità educatori asilo nido art. 6 CCNL biennio 00 - 01	1.704,60
Totale utilizzo risorse stabili	356.855,27
Residuo risorse stabili	211.123,99

Handwritten signatures and notes:
- Top left: "Bu. Gr. Brusca."
- Middle left: "A" (signature)
- Middle right: "A" (signature)
- Bottom right: "A" (signature) and "Averadonna" (signature)

Le risorse valfabili ed il residuo risorse stabili, sono così destinate, ai sensi dell'art. 31, c. 3:

Somma disponibile (Art. 31, c. 3 CCNL 22.01.2004 - 1,2 % M.S. 1997, Art. 15, c. 5 CCNL 01.04.1999 Art. 17, c. 5 CCNL 01.04.1999)	211.123,99
Indennità di turno, rischio e indennità lavoro festivo	62.391,92
Indennità di reperibilità (art. 23 CCNL 14.09.2000)	1.496,75
Esercizio attività in condizioni disagiate - personale cat. A,B,C (art. 17 lett. e) CCNL 01.04.1999)	8.670,04
Indennità maneggio valori (art. 17, c. 2 lett. d) CCNL 01.04.1999 e art. 36 CCNL 14.09.2000)	1.520,30
totale utilizzo fondo	74.079,01
DISPONIBILE per produttività individuale e collettiva	€ 137.044,98

ONERI PREVIDENZIALI DI LEGGE
 IRAP 135.179,06
 48.278,24

TOTALE FONDO 2011 751.436,56

* importo per dicembre 2011 - tale cifra verrà aumentata della somma vacanzaria per i giorni di usufruzione, utili in caso di eventi di malattia o infortunio.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]



COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

Servizi Amministrativi di Staff

Ufficio del Dirigente

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registro Generale

n. 612 del 23/06/2011

Oggetto: Costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate Anno 2011.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DEI SERVIZI ALLA PERSONA, AMMINISTRATIVI DI STAFF, DEMOGRAFICI,URP

Dott.ssa Lorella Cella

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi degli artt. 31, 32 e 34 del CCNL 22/01/2004;

DATO ATTO che l'importo delle risorse certe, stabili, continuative viene quantificato, senza margine di discrezionalità, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;

DATO ATTO, altresì, che le risorse eventuali e variabili, vengono determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. k) e comma 2, del CCNL 01/04/1999, e per l'applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del medesimo CCNL;

VISTO l'art. 9 del Decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 - coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122, che prevede:

- *"il blocco, per il triennio 2011-2013, del trattamento economico individuale complessivo dei dipendenti pubblici, anche di qualifica dirigenziale, prevedendo che esso non possa in ogni caso superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010"*,



- *“per il triennio 2011-2013, che l’ammontare complessivo delle risorse annualmente al trattamento accessorio del personale pubblico non possa superare il corrispondente importo dell’anno 2010 e che esso venga automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*
- *“i rinnovi contrattuali relativi ai dipendenti pubblici per il biennio 2008-2009 non possano prevedere miglioramenti economici per il medesimo biennio superiori al 3,2%”*
- *“il blocco della contrattazione nel pubblico impiego per il triennio 2010-2012 senza possibilità di recupero e facendo salva la sola erogazione dell’indennità di vacanza contrattuale”;*

RILEVATO che ai fini della determinazione di eventuali riduzioni del Fondo è necessario seguire la procedura indicata dalla circolare n.11786 del 22/02/2011 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica d’intesa con la Ragioneria Generale dello Stato in cui vengono fornite istruzioni per avviare le procedure di autorizzazione ad assumere per l’anno 2011 ed a bandire per il triennio 2011-2013, tenuto conto della programmazione triennale del fabbisogno:

- calcolo della incidenza media di salario accessorio dei dipendenti sul fondo (a prescindere dall’effettiva corresponsione differenziata);
- tale cifra si ottiene dividendo il fondo complessivo per valore medio dei dipendenti in servizio nell’anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei dipendenti presenti rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre;
- calcolo del saldo tra dipendenti che cessano nel 2011 e nuove assunzioni, nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
- riduzione in proporzione al saldo di cui sopra, effettuato moltiplicando l’incidenza media di salario accessorio per il numero di dipendenti che cessano al netto delle nuove assunzioni.

Quindi il calcolo risulta essere il seguente:

incidenza media: € 574.069,40 : 135,5 (valore medio dipendenti 2010) = € 4.236,67

saldo tra cessati e assunti 2011 : 4 - 2= 2

ammontare della riduzione € 4.236,67 x 2 = € 8.473,35

TENUTO CONTO che l’art. 4 comma 2 del CCNL 05/10/2001 prevede che la Ria (retribuzione individuale di anzianità) del personale cessato vada ad incrementare il fondo dell’anno successivo e quindi che per il 2011 dovrebbe essere incrementato di € 13.312,56;

RILEVATO che la Ragioneria Generale dello Stato ha previsto, con la circolare n.40/2010, diretta alle amministrazioni dello Stato, che l’importo della Ria del personale cessato dal servizio non possa essere ricompreso nel fondo e che tale orientamento al momento non è confermato per gli Enti locali.

DATO ATTO che il Fondo 2009 è stato incrementato, ai sensi dell’art. 4, comma 2 del CCNL 31/07/2009 e che la somma corrispondente è stata erogata dopo il 31/05/2010;



CHE in applicazione del parere emesso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, n. 961 del 13/10/2010, si da atto che il Fondo viene ridotto di € 10.929,35 relativi all'eccedenza rispetto all'incremento consentito, pari a 3,2% ;

DATO ATTO che, come da allegato prospetto "A", nel rispetto del citato articolo 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 come convertito dalla legge n.122/2010, la costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2011, suddiviso tra risorse stabili quantificate in € 567.979,26 più somme art.15 comma 1 lettera K) CCNL 01.04.1999 (€ 68.245,07) e risorse variabili quantificate in € 0,00, per un totale complessivo delle risorse disponibili pari ad € 567.979,26 rispetta il divieto di incremento con riferimento all'anno 2010, in cui il fondo per le risorse decentrate ammontava a € 574.069,40 più somme art.15 comma 1 lettera K) CCNL 01.04.1999 (€ 68.245,07);

VISTO la deliberazione di Giunta Comunale n.172 del 23/06/2011, ad oggetto "Indirizzi per l'utilizzo del fondo produttività anno 2011";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 5 comma 4 del CCNL 1/4/1999 i contratti collettivi decentrati integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi;

PRESO ATTO che il Bilancio di previsione 2011 è stato approvato dal Consiglio Comunale con proprio provvedimento n.18 in data 24/03/2011;

RILEVATO altresì che, sulla base del sopraccitato documento contabile ,la Giunta Comunale con proprio provvedimento n.89 in data 12/04/2011 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2011,assegnando le risorse ai Dirigenti;

DATO ATTO che l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 individua tra le funzioni dei Dirigenti anche quella di assumere impegni di spesa ed adottare atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno;

VISTO il Decreto legislativo n.165/2001;

VISTO il D.lgs.n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

CONSIDERATO CHE il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorella Cella;

DETERMINA

- 1) di procedere alla costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2011, come da prospetto "A" allegato, che fa parte sostanziale ed integrale del presente atto;



- 2) di dare atto che la spesa complessiva per il fondo, ammontante ad € 751.436,56 trova capienza per € 751.309,50 nei capitoli delle spese inerenti il personale del Bilancio di Previsione 2011 con la seguente imputazione: per stipendi € 567.852,20 più somme art.15 comma 1 lettera K) CCNL 01.04.1999 (€ 68.245,07 al lordo degli oneri riflessi), per oneri riflessi € 135.179,06 e per IRAP € 48.278,24 mentre la somma di € 127,06 dovrà essere reperita con successive variazioni di bilancio;
- 3) di dare atto che in caso di successive interpretazioni ufficiali da parte delle competenti Autorità in merito, saranno adottati i provvedimenti conseguenti anche per un eventuale reintegro del fondo stesso o viceversa, in autotutela per eventuali riduzioni, soprattutto con riferimento alla Retribuzione Individuale di Anzianità del personale cessato dell'importo di € 13.312,56;
- 4) di dare atto che, l'utilizzo delle risorse decentrate di cui al presente atto, è demandato alla contrattazione decentrata.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Lorella CELLA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si certifica che con il presente atto sono state effettuate le seguenti registrazioni contabili:

Cap.	Bilancio		
<input type="checkbox"/>	- IMPEGNO	dal n.	al n.
<input type="checkbox"/>	- INTEGRAZIONE/RIDUZIONE IMPEGNO	dal n.	al n.
<input type="checkbox"/>	- ANNULLAMENTO IMPEGNO	n.	
<input type="checkbox"/>	- PRENOTAZIONE IMPEGNO	n.	
<input type="checkbox"/>	- INTEGRAZIONE/RIDUZIONE PRENOTAZIONE		

Cap.	Bilancio		
<input type="checkbox"/>	- ACCERTAMENTO	dal n.	al n.
<input type="checkbox"/>	- INTEGRAZIONE/RIDUZIONE ACCERTAMENTO	n.	
<input type="checkbox"/>	- ANNULLAMENTO ACCERTAMENTO	n.	
<input type="checkbox"/>	SI CONFERMA		

e che, pertanto, può essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Lavagna,

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI DI STAFF
Dott.ssa E.Olivieri

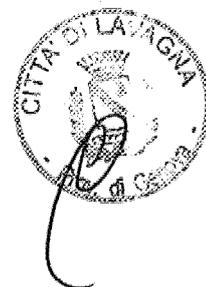


VERBALE N. 67 DEL 25 gennaio 2012

Il giorno 25 del mese di gennaio dell'anno 2012 alle ore 15.00, presso il proprio ufficio, il Revisore Unico Barbara Chiappara, nominata con delibera di Consiglio Comunale n. del 16/4/2009 n. 23,

Premesso

- che con la determinazione del Dirigente dell'Area Amministrativa del 23/6/2011 n. 612 è stato costituito il fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2011 nella misura di € 587.381,96;
- che in data 22/11/2011 le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, appositamente convocate, hanno concordato la destinazione del fondo 2011;
- che l'amministrazione comunale ha trasmesso a codesto organo di revisione la relazione tecnico- finanziaria prevista dall'art 5 c. 3 del CCNL 1/4/1999;
- che codesto organo di revisione è chiamato ad esercitare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione di cui trattasi con i vincoli di bilancio, in forza delle disposizione contenute nell'art. 40 bis del D. Lgs 165/2001, come richiamate dall'art. 5 c. 3 del CCNL 1/4/1999;
- che la relazione tecnico-finanziaria relativa alla contrattazione in sede decentrata, al fine di poter esercitare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione di cui trattasi con i vincoli di bilancio, in forza dell'art. 40 bis del D. Lgs 165/2001, deve permettere una lettura comprensibile per quanto attiene l'imputazione delle singole voci riportate nel prospetto, correlandole ai corrispondenti capitoli del bilancio (stanziamenti di spesa), in relazione al



fondamentale principio della competenza finanziaria del bilancio di previsione;

- che in data 26 maggio 2011, la Giunta Comunale con proprio atto n. 146/2011 ha provveduto alla REVISIONE DEL LIMITE MONTE SPESE PERSONALE A SEGUITO DELLA DELIBERA N.27/2011 DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONI RIUNITE, ha dimostrato che l'incidenza delle spese di personale risulta inferiore al 40% delle spese correnti, sulla base dei dati risultanti dallo schema di rendiconto predisposto dagli uffici finanziari del Comune per l'anno 2010 stabilendo quindi in euro 4.364.201,00 il limite massimo di spesa per l'anno 2011.

- che dall'esame della bozza di Revisione del limite monte spese personale alla luce della recente normativa ed interpretazioni della Corte dei Conti, da adottarsi prossimamente dalla Giunta Comunale, la spesa personale relativa viene calcolata nel 2011 dagli uffici preposti in euro € 4.356.462,22 e pertanto al di sotto del limite di cui al punto che precede;

Vista

La relazione tecnico - finanziaria sottoposta sulla quale va acquisito il parere preventivo del revisore unico

Si esprime

Parere favorevole in ordine alla presente costituzione e utilizzo del fondo.

Il revisore unico

Barbara Chiappara

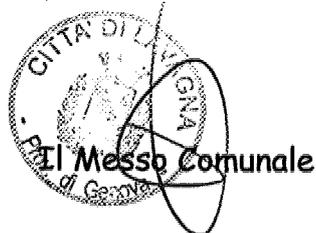
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale
(C. Orlando)

=====
Pubblicata in data 23 FEB. 2012 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

